

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

VALUTAZIONE DEI PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE LOCALE ANNO 2004

Il bando emesso dal Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Venezia ha come scopo quello di selezionare i progetti delle Associazioni di volontariato che operano nella Provincia di competenza.

A – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I finanziamenti previsti per la realizzazione delle iniziative progettuali possono essere richiesti dalle Associazioni di Volontariato che risultino iscritte al Registro Regionale, istituito ai sensi della legge n° 266/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, all'atto di spedizione del presente bando.

La domanda può essere presentata sia da singole Associazioni, che da più organizzazioni congiuntamente, nel qual caso va indicata l'Associazione capofila, utilizzando l'apposito modulo allegato.

Nel caso in cui i progetti siano presentati anche in collaborazione con enti locali, responsabile del progetto è in ogni caso l'Associazione proponente.

Le richieste di finanziamento vanno inoltrate a questo Centro di Servizio esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. e farà fede il timbro di spedizione postale.

B - CRITERI DI ESCLUSIONE DEI PROGETTI (cause di non ammissione alla valutazione)

I progetti saranno esclusi dal bando e non saranno ammessi alla valutazione nei seguenti casi:

- 1) L'Associazione di volontariato che presenta il progetto non è iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- 2) Il progetto non rispetta limiti e termini dettati dal bando (durata massima, date di inizio/fine, ecc...);
- 3) L'associazione richiedente non fornisce le informazioni ed i dati necessari ad una valutazione oggettiva del progetto:
 - a) **Domanda di contributo** redatta secondo il modello allegato (all. n. 1), compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Associazione proponente;
 - b) **Progetto dettagliato**, in cui vengono specificate in modo dettagliato le azioni che si intendono promuovere e l'utilizzo del contributo richiesto (la scheda di sintesi non è il progetto dettagliato);
 - c) **Bilancio di previsione** del costo del progetto, dettagliato per singole voci, dal quale devono risultare in maniera chiara ed inequivocabile le spese che saranno sostenute per lo svolgimento del progetto, come da modello (all. n. 2);
 - d) **Scheda di sintesi** allegata (all. n. 3) compilata in tutte le sue parti in modo chiaro;
 - e) **Dichiarazione di iscrizione al Registro Regionale** delle Organizzazioni di Volontariato, o copia della delibera della Giunta Regionale timbrata e firmata dal presidente;
- 4) Il costo totale del personale retribuito è maggiore o uguale al 30% del costo totale del progetto.
- 5) Il contributo richiesto è maggiore o uguale all'80% del costo totale del progetto, ovvero l'associazione deve porre a proprio carico il 20% del costo totale.

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

- 6) Il contributo richiesto è superiore a € 50.000; se l'iniziativa prevede anche un investimento di tipo strutturale è consentito a tale scopo un contributo fino a € 10.000; detto importo sarà compreso nella cifra massima erogabile (€ 50.000). Per tali progetti sarà ammesso solamente nel caso in cui le opere di ristrutturazione/manutenzione si riferiscano a beni posseduti dell'Associazione o ad immobili di proprietà di enti pubblici o enti morali.
- 7) Il costo di attrezzature, materiale didattico e di consumo é maggiore al 20% del costo totale del progetto.
- 8) Ogni Associazione può presentare un solo progetto. nel caso in cui collabori con altra associazione non può presentare altri progetti.
- 9) Il progetto prevede l'acquisizione di beni mobili o immobili per i quali questo Centro di Servizio non ha la possibilità di controllare eventuali speculazioni (quali auto, appartamenti, ecc.);
- 10) A giudizio del Consiglio Direttivo del Centro di Servizio il progetto non ha le caratteristiche per essere ammesso al bando.

I progetti di solidarietà locali devono essere svolti sul territorio provinciale ed avere una sicura valenza per lo stesso, devono evidenziare una specifica finalità solidaristica, devono incentivare le attività di volontariato; non possono prevedere solo l'acquisizione di risorse, ma devono precisare anche come le stesse saranno integrate nell'associazione per conseguire i fini solidaristici della stessa.

Non sono progetti di solidarietà quelli che prevedono il mero acquisto di beni senza specificarne le modalità di utilizzo e l'effettivo impatto che l'impiego di tali mezzi provocherà nella realtà sociale del territorio.

C – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI A VALENZA LOCALE

1.– Qualità

Per qualità si intende una valutazione della maggiore o minore presenza nel progetto dei requisiti propri dei progetti di solidarietà:

- finalità solidaristiche
- incentivazione delle attività di volontariato
- .effettiva ricaduta benefica per la realtà del territorio provinciale

Valutazione **qualitativa** del Consiglio Direttivo; punteggio massimo 8/30

2.– Innovatività

Per innovatività si intende non solo una nuova attività dell'Associazione, ma anche tutto ciò che migliora gli strumenti, le procedure e i metodi di lavoro utilizzati nello svolgimento delle normali attività dell'Associazione.

Valutazione **qualitativa** del Consiglio Direttivo; punteggio massimo per il criterio 2/30

3.– Cooperazione

Per cooperazione si intende l'effettiva, concreta e dimostrata partecipazione al progetto di altre Associazioni di volontariato o di Enti Pubblici, per tale motivo saranno valutate solo se dimostrate con certificazione scritta riportante le modalità operative in cui avrà luogo la collaborazione, in caso contrario non saranno prese in considerazione.

Ogni Associazione può collaborare ad un solo progetto ammesso a questo bando; inoltre le Associazioni che collaboreranno a progetti per i quali si richiede

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

contributo in questo bando, non potranno parteciparvi con un loro progetto a pena di esclusione.

Valutazione **quantitativa**: 4 punti per ogni associazione di volontariato; 6 punti per ogni Ente Pubblico; punteggio massimo per il criterio 3/30

4.– Incidenza del volontariato

Per incidenza del volontariato si intende un rapporto proporzionale inverso tra il costo del personale retribuito ed il costo totale del progetto. Tanto maggiore sarà l'incidenza del volontariato rispetto a quella del personale retribuito, tanto più alto sarà il voto per questo criterio.

Valutazione **quantitativa**; punteggio massimo per il criterio 6/30

5.– Tipo di Servizio

Ogni Associazione svolge un tipo di servizio che ha valore diverso (sia per i singoli che per la società), di questo bisogna tenerne conto nell'assegnazione dei contributi per premiare quei progetti di cui il territorio ha maggiore necessità, e quei progetti che hanno un maggiore impatto sul territorio.

Valutazione **qualitativa e quantitativa**: voto: 0 a 30 per progetti sanitari, 0 a 20 per progetti sociali, da 0 a 10 per progetti culturali e ambientali; punteggio massimo per il criterio 3/30.

6.– Risorse dedicate

Si intende il rapporto tra il costo totale del progetto e il contributo richiesto. Il calcolo del costo totale sarà fatto dal Consiglio Direttivo sulla base dei dati quantitativi forniti, e dopo aver definito i parametri comuni di valorizzazione.

Il costo totale del progetto dovrà essere completamente giustificato in fase di rendicontazione dalla documentazione presentata; qualora la somma dei giustificativi ammessi risulti inferiore alla previsione, il contributo concesso verrà ridimensionato nella stessa percentuale.

Il proponente deve porre a proprio carico il 20% delle spese totali previste, indicando le fonti di provenienza da cui attinge tali risorse (vedi domanda contributo).

Valutazione quantitativa; punteggio massimo per il criterio 8/30.

NOTA BENE: È opportuno sottolineare che vanno indicate solamente le ore di volontariato necessarie alla realizzazione del progetto.

D – TERMINI DI PRESENTAZIONE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il termine per la presentazione dei progetti al Centro di Servizio è entro 60 giorni dalla data del bando.

Il progetto può iniziare dalla data del presente bando.

I progetti proposti non possono avere durata superiore a 365 giorni. In questo termine devono avvenire tutte le attività del progetto ovvero le attività di progettazione, quelle propedeutiche, di realizzazione vera e propria, nonché di rendicontazione al Centro di Servizio.

Il progetto deve concludersi entro 365 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Il progetto può comunque trovare esecuzione anche in un tempo inferiore ai 365 giorni.

E - MODALITA' DI EROGAZIONE E DI UTILIZZO DEL CONTRIBUTO:

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

Le Associazioni di volontariato alle quali sia comunicata l'ammissione a finanziamento del progetto presentato, devono trasmettere, a pena di decadenza, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione:

- atto di accettazione firmata dal Legale Rappresentante
- informazioni sulla composizione dell'organo rappresentativo in carica;
- rendiconto economico-finanziario dell'ultimo esercizio approvato;
- ultimo bilancio preventivo approvato;
- codice fiscale dell'Associazione;
- estremi del conto corrente bancario, corredato dalle coordinate.

Entro 90 giorni dall'approvazione del finanziamento il Legale Rappresentante dell'Associazione deve inviare a pena di decadenza:

- dichiarazione recante la data di inizio del progetto, intendendosi per tali anche le attività propedeutiche;
- previsione della durata massima del progetto, con ipotetica data di fine.

Il finanziamento sarà erogato in 3 fasi:

1- prima quota pari al 50% del contributo assegnato, che sarà versato all'atto di accettazione correttamente manifestata dello stesso;

2- un secondo acconto, pari al 30% del contributo approvato, sarà erogato durante la fase di realizzazione progettuale, **a seguito di nostra verifica** su quanto effettivamente da Voi realizzato.

A tal fine, per ottenere il secondo acconto, **a metà progetto**, dovrete produrre a questo Centro di Servizio **una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto** in cui risultino con chiarezza:

- stato di attuazione del progetto con indicazione dei beni acquistati e servizi effettuati
- indicazione della data di inizio e della data di fine definitive
- bilancio consuntivo parziale con indicazione delle spese sostenute dall'inizio del progetto alla data della comunicazione e previsione di spesa fino alla fine del progetto
- segnalazione delle difficoltà incontrate nell'iter realizzativo
- eventuali variazioni rispetto al progetto approvato da questo Centro di Servizio e ogni altra informazione utile al fine di valutare quanto da Voi progettato.

La relazione dovrà essere accompagnata dalle pezze giustificative delle spese sostenute.

3- il saldo, pari al restante 20%, sarà erogato al termine della realizzazione del progetto, a seguito della presentazione da parte dell'Associazione proponente, o capofila, della documentazione di fine progetto.

Conseguentemente si prega di conservare tutta la documentazione di spesa relativa al progetto, ricordando che a conclusione dello stesso, dovrà essere inviato a questo Centro di Servizio quanto segue:

I - una dettagliata relazione del Presidente, dalla quale risulti che il progetto di solidarietà finanziato è stato realizzato, specificando il numero delle prestazioni effettuate e il numero dei beneficiari ed evidenziando le spese sostenute per le singole fasi. La relazione deve attestare i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati, nonché i costi sostenuti pari al costo complessivo del progetto,

II- il conto consuntivo del progetto di solidarietà, contenente tutte le entrate percepite e tutte le spese sostenute inerenti allo stesso;

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

III - fotocopia di tutta la documentazione delle spese sostenute, a completamento di quella già trasmessa, numerata, timbrata e controfirmata dal Presidente, suddivisa secondo le voci di spesa e accompagnata da un prospetto riassuntivo.

La documentazione dovrà essere completa negli aspetti fiscali e specificatamente riconducibile al progetto di solidarietà svolto - servono le fatture o le ricevute fiscali con indicazione di nome, cognome e codice fiscale del percipiente; scontrini fiscali per costi inferiori a 25 Euro – se il costo è superiore gli scontrini vanno suffragati da fattura o ricevuta fiscale.

Per gli onorari ai professionisti iscritti agli albi, ai collaboratori coordinati e continuativi e ad altri collaboratori, è necessario inviare, oltre alla fattura quietanzata o ricevuta, l'attestazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi di legge (versamento ritenute).

I rimborsi spese dovranno essere chiaramente e dettagliatamente documentati; non saranno accettate generiche dichiarazioni di rimborsi. L'interessato dovrà compilare debita richiesta scritta di rimborso per utilizzo di mezzi propri sulla base massima di 1/5 del prezzo di 1 litro di carburante.

Non sono ammesse al rimborso:

- spese per attività promozionali non direttamente connesse al progetto
- oneri per seminari o convegni non collegati al progetto
- spese per l'ordinario funzionamento e gestione dell'Associazione – compresi oneri assicurativi, spese telefoniche, bollette Enel e/o altro
- ogni altra spesa non finalizzata al progetto
- spese di progettazione

Si ricorda che:

- In caso di mancata realizzazione del progetto o non rispetto di quanto in esso previsto dovrà essere restituito quanto ricevuto in acconto;
- nel caso in cui la documentazione fornita non risulti probante o le spese non fossero ritenute inerenti al progetto dovrà essere restituito quanto ricevuto in acconto;
- in carenza di questo, sarà data comunicazione alla Regione Veneto (Albo Regionale) e l'associazione inadempiente non potrà presentare progetti per i successivi tre anni.
- Il Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Venezia ed il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato Veneto si riservano di esercitare il monitoraggio/controllo dell'attività progettuale.